

Illustra Professoro e benevolo Amico,

Feltre, 19-2-1916

La ringrazio con tutto il cuore della
sua gentile cartolina; la sua approvazio-
ne a quel mio lavoretto, venutami da per-
sona con in altre nelle mie schiume, mi è
stata oltremodo cara. È grazie anche
delle notizie storiche che mi dà, tolte
alla sua Cronologia delle flora italiane; credo
però che in quelli anni (1532-1561 almeno)
lo zea mai non nascesse ancora degli orti
botanici; e che non era entrato nell'atimen-
tazione umana. A noi provenne indubi-
tamente dall'America. A questo proposito
il Prof. Mastivolo di Torino mi scrive che
lo dimostrerà in modo irrefutabile, dando
due prove indiscutibili (minimamente forse
in un codice a Roma) di ciò che i nostri anti-
chi apicoltori intendevano per melica o
melica et e che noni compresa est grasso
balle. Sì, quel XVII a pagine 19 del mio
opuscolo è un errore di stampa, di cui
mi ero anche accorto e che avevo inco-
minato anche a correggere; poi me ne
dimenticai, anche perché - per le lettere che so-
stengo - l'errore materiale si propaga è
evidente. Ma non lo sono perciò meno
grato di questo rilevato. Risriverò al

Baile, se mi fa sempre piacere, ma de
grata v'ho, che domanda che gli avor
g'è fatto di darvi copia del suo opuscolo
e almeno d'averne almeno alcuni del',
non rispose nemmeno, come non mi
accò' nemmeno ricicimando del' opuscolo.
Non ho' più, né posso sperar, cost
spic'atamente gentile' come lei, che talor
de spesso con tutta la stima che merita
un botanico erudito e fecondo, di cui
vante d'opere fatte d'accogli (nel 1821-22).
Con rinnovati ringraziamenti e con
glori salute, mi vado da. con

Luigi Maggi - Novelli



CARTE POSTALE ITALIANA
(CARTE POSTALE D'ITALIE)



19

All' Illustrato Professore
P. A. Vaccaro, Emerito

della R. Università
Via Luca Belludi

n. 15

Padova

SL. 11